



## PROGRAMMA SVOLTO di psicologia generale e applicata

*a.s. 2021-22*

<b>Classe 5E</b>	<b>Indirizzo :servizi socio-sanitari</b>
<b>Delibera Riunione di materia</b>	<b>28/09/21</b>

**Testi utilizzati:** A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l’esperienza”, ed. Paravia; materiali elaborati o selezionati dal docente

**Prof.:** IOMINI ANDREA

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N.1</b> <b>Titolo: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA E PSICANALITICA DEL '900 E LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI RIVOLTI ALL'INFANZIA</b>	<b>TEMPI:</b> settembre-fine ottobre
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere la valenza dei diversi approcci alla diagnosi ed alla terapia. Saper identificare il metodo più adeguato al caso specifico.	Valutare gli aspetti applicabili ad hoc dei diversi metodi di ricerca psicologica e psicanalitica	Obiettivi generali: Conoscere i principali metodi di analisi, diagnosi e terapia in ambito psicologico e psicanalitico del '900 (con particolare riguardo all'infanzia)  Obiettivi minimi: conoscere i concetti fondamentali relativi ai metodi di diagnosi e terapia nell'infanzia

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 2</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</b>	<b>TEMPI:</b> fine ottobre-inizi dicembre
--	--

**Periodo di realizzazione:** novembre-inizi dicembre

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper approntare proposte di integrazione e benessere. Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento.	Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori. Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà.	Obiettivi generali: Conoscere le caratteristiche emotive, cognitive e psicosociali dei minori nelle diverse fasce d'età. Conoscere le diverse teorie sui bisogni nell'infanzia. Conoscere gli indicatori psicologici e

<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>		<p>le caratteristiche del minore maltrattato e abusato. Conoscere le caratteristiche e i segni del disagio. Conoscere le specifiche condizioni di disagio e di integrazione che possono caratterizzare in modo specifico le diverse età della vita.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere i principali aspetti relativi al disagio minorile e famigliare e all'intervento dei servizi sociali</p>
--	--	--

<p><b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 3</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISABILITÀ'</b></p>	<p><b>TEMPI:</b> inizi dicembre-gennaio</p>
---	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il disabile.</p>	<p>Obiettivi generali: Conoscere le diverse forme della disabilità. Conoscere il rapporto tra disabilità e società. Conoscere le principali modalità di intervento. Obiettivi minimi: Conoscere le principali modalità di intervento.</p>

<p><b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 4</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</b></p>	<p><b>TEMPI:</b> febbraio</p>
--	-----------------------------------

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano. Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche dell'anziano.</p>	<p>Obiettivi generali: conoscere le caratteristiche cognitive, emotive e psicosociali nell'età anziana. Conoscere le tipologie di disagio tipiche di questa fase di vita. Conoscere i possibili problemi assistenziali.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere le principali problematiche relative alla salute e all'assistenza dell'anziano.</p>

<p><b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 5</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</b></p>	<p><b>TEMPI:</b> inizi marzo-fine marzo</p>
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Impostare strategie</p>	<p>Saper integrare e comparare in chiave storico</p>	<p>Obiettivi generali: Conoscere gli</p>

relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	sociale le diverse concezioni teoriche. Saper osservare i modi e le forme del disagio nella propria esperienza e in relazione al contesto culturale e sociale e a criteri chiari e specifici.	elementi che caratterizzano il disturbo psichico Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici e di integrazione. Conoscere le linee guida della legislazione e le funzioni delle istituzioni e dei servizi sociali.  Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento
--	--	---

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 6</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI</b>	<b>TEMPI:</b> fine marzo-metà aprile
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare ipotesi di intervento adeguate. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcolodipendente.	Obiettivi generali: Conoscere le diverse forme della dipendenza. Conoscere il rapporto tra dipendenza e società.  Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento.

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N.7</b> <b>Titolo: PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO E SOCIOASSISTENZIALE</b>	<b>TEMPI:</b> metà aprile-inizi maggio
---	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere gli aspetti formativi relativi alla professione dell'operatore socio-sanitario	Impiegare gli strumenti teorico-pratici dell'operatore socio-sanitario più consoni dal punto di vista teorico e pratico.	Obiettivi generali : Conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario. Conoscere le caratteristiche professionali dell'operatore socio-sanitario e i principali profili professionali del settore.  Obiettivi minimi: conoscere i concetti fondamentali relativi alla formazione dell'o.s.s. E ai profili professionali del settore

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 8</b> <b>Titolo: RICAPITOLAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE</b>	<b>TEMPI:</b> inizi maggio-giugno
---	--------------------------------------

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere le richieste	Confrontarsi con lo stress del momento	Obiettivi generali:

comportate dal momento valutativo e organizzare i contenuti della risposta	valutativo nell'esposizione dei contenuti, sui piani della comunicazione sia verbale che para/non-verbale	Saper recuperare mnemonicamente e collegare quanto appreso nel ciclo di studi  Obiettivi minimi: saper ricapitolare attraverso parole/concetti-chiave quanto appreso nel ciclo di studi
--	---	---

Inveruno, 06/06/2022  
Prof. Iomini Andrea

per gli studenti:

.....  
.....